

Direttiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Materiale per la formazione del personale e istruzioni di sicurezza secondo D. Lgs. 81/2008, art. 37 e Accordo sancito dalla Conferenza Stato - Regioni il 21/12/2011
- Parte specifica -

Settori: "Master" (tutti)

Azienda:	Recla Srl Zona produttiva 2 I - 39028 Silandro
Indice:	<ul style="list-style-type: none">1. Introduzione 32. Comportamento nell'area aziendale 4<ul style="list-style-type: none">2.1. Consumo di alcolici e di droghe, medicinali 42.2. Sicurezza stradale: all'interno e all'esterno dell'azienda 42.3. Accesso alle zone di pericolo 52.4. Lavoro individuale..... 53. Utilizzo di mezzi di produzione 64. Rischi per la salute 7<ul style="list-style-type: none">4.1. Sostanze chimiche pericolose 7<ul style="list-style-type: none">4.1.1. Generalità 74.2. Pulizia 84.3. Altre sostanze pericolose 9<ul style="list-style-type: none">4.3.1. Fumi generati dalla saldatura di acciaio INOX..... 94.3.2. Tracce di fumo e gas di combustione 94.3.3. Polveri (spezie, legno) 94.3.4. Gas (azoto, anidride carbonica, ammoniaca)..... 104.4. Rumorosità 104.5. Vibrazioni 104.6. Sollevamento e trasporto di carichi 104.7. Movimenti ripetuti 114.8. Traino e spinta di carichi..... 124.9. Microclima 125. Rischi d'infortuni 14<ul style="list-style-type: none">5.1. Rischi di inciampo, urto e scivolamento 145.2. Caduta dall'alto 145.3. Rischio rappresentato da oggetti in caduta, rovesciati, volanti 15<ul style="list-style-type: none">5.3.1. Attrezzature di lavoro traslabili e carrelli per affumicatori 165.4. Rischio di esplosione 17<ul style="list-style-type: none">5.4.1. Generalità 175.4.2. Stazioni di caricamento delle batterie..... 175.5. Superfici pericolose - parte meccanica..... 185.6. Superfici pericolose - parte termica..... 195.7. Rischi meccanici 205.8. Rischi elettrici 205.9. Attrezzature da lavoro traslabili 206. Utilizzo del "Dispositivo di Protezione Individuale" (= DPI) 22<ul style="list-style-type: none">6.1. Generalità..... 226.2. Tappi anti rumore 236.3. Cuffie anti rumore 23

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

	7. Ambienti di lavoro con utilizzo di videoterminali25
	7.1. Rischi per la salute 25
	7.2. Utilizzo dell'attrezzatura di lavoro 25
	7.3. Sostanze pericolose 27
	8. Emergenza (protezione antincendio, pronto soccorso).....27
	9. Igiene.....28
	10. Segnaletica/identificazione28
	11. Dichiarazione di assenso Fehler! Textmarke nicht definiert.

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

1. Introduzione

Obiettivo


La seguente direttiva in materia di sicurezza è stata redatta a **tutela** della propria incolumità e di quella **di tutti i collaboratori della nostra azienda**.


Per questa ragione, esortiamo a osservare scrupolosamente la presente direttiva e a riferire, nell'interesse di tutti noi, eventuali proposte di miglioramento o lacune ai propri superiori o al referente per la sicurezza. In questo modo ognuno potrà contribuire a migliorare costantemente la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della nostra azienda.

Istruzioni

È obbligatorio leggere con la massima attenzione e rispettare tutte le norme di sicurezza e le informazioni. Fatte salve tutte le istruzioni sul lavoro, il comando e la manutenzione nei luoghi di lavoro, devono essere seguite scrupolosamente le istruzioni di comportamento che seguono, nonché le indicazioni fornite dai superiori o dai responsabili per la formazione.

Rimandi

 D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro"

 Direttiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: parte generale

I rimandi ad altri documenti sono contrassegnati come segue:

 ...

Date queste premesse, ci auguriamo una buona collaborazione.


Gino Recla

2. Comportamento nell'area aziendale

2.1. Consumo di alcolici e di droghe, medicinali

Alcolici e droghe È assolutamente vietato consumare alcolici o assumere sostanze allucinogene durante l'orario di lavoro o lavorare sotto l'effetto di alcol o droghe. Questa regola è valida per tutti i collaboratori.

Medicinali Lavorare sotto l'effetto di medicinali che possono influire negativamente sulle facoltà percettive o le capacità operative e compromettere la sicurezza è consentito solo previo accordo con lo specialista in medicina del lavoro.

 Volantino "Droghe e lavoro"

2.2. Sicurezza stradale: all'interno e all'esterno dell'azienda

Veicoli



In tutta l'area aziendale e all'interno degli stabilimenti produttivi circolano camion e carrelli elevatori!

Nelle aree in cui circolano carrelli elevatori e trasportatori, i collaboratori devono muoversi con particolare cautela.

Servirsi dei passaggi riservati esclusivamente ai pedoni laddove sia possibile.

È vietato sostare al di sotto di carichi sospesi.

È vietato sostare nelle zone di pericolo dei veicoli (per esempio dietro carrelli elevatori, camion, ...).

Nelle zone in cui circolano i veicoli non sostare mai dietro porte automatiche, curve cieche o nella zona del carrello.

È vietato sollevare persone sui carrelli elevatori.

È vietato trasportare persone sui carrelli elevatori.



Parcheggio

È possibile parcheggiare esclusivamente nei parcheggi indicati.

I parcheggi davanti all'area aziendale sono riservati ai clienti. Devono essere lasciati liberi anche i parcheggi adibiti ai camion.



Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

2.3. Accesso alle zone di pericolo

Divieto di accesso Le zone e i locali di pericolo sono contrassegnati. L'accesso a questi luoghi è riservato esclusivamente ai collaboratori autorizzati ed è vietato a tutti gli altri collaboratori.

Estranei A coloro che potrebbero accedere alle zone di pericolo senza disporre di autorizzazione richiedere che mostrino il permesso per farlo. In caso di dubbio accompagnare gli estranei presso l'ufficio accoglienza o da un loro superiore.

Rientrano tra queste zone di pericolo anche: le sale macchine, le cabine e gli armadi elettrici, zone circoscritte degli impianti, la zona dell'impianto di raffreddamento ad ammoniaca, i locali caldaia e il bunker per trucioli.



2.4. Lavoro individuale

Definizione

- ❑ Nelle attività ad elevato rischio d'infortuni, se effettuate al di fuori del campo visivo e della portata di voce di altre persone.
- ❑ In posti di lavoro isolati, se nel raggio d'azione di un operatore non sono presenti o non passano altre persone.

Rappresentano rischi elevati d'infortuni ad esempio:

- ❑ lavori su scale alte più di 2 m,
- ❑ lavori in cui sussiste il rischio di venire a contatto con la corrente elettrica,
- ❑ lavori con pezzi pesanti, quando sussiste il rischio che possano ribaltarsi,
- ❑ lavori in quota, durante i quali viene indossato il dispositivo di protezione individuale anti caduta dall'alto.

Misure di protezione È proibito svolgere un lavoro individuale in caso di elevato rischio d'infortuni!

Queste operazioni devono essere effettuate almeno da due persone, le quali (ovvero tutti i presenti) non devono esporsi entrambe al rischio.

Il lavoro individuale è consentito solo previo consenso della direzione aziendale e solo se si adottano le misure di protezione addizionali.

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

3. Utilizzo di mezzi di produzione

Diritto di utilizzo Possono essere utilizzati solo mezzi di produzione per i quali si dispone del diritto di accesso e sui quali si è ricevuta una formazione adeguata.

Non effettuare di propria iniziativa operazioni per le quali non si disponga della competenza necessaria, o che possano pregiudicare la propria incolumità o quella di altri lavoratori.

Comprensione Se dopo il corso di formazione, ad esempio sull'uso di una macchina o di un impianto, un concetto non è stato assimilato adeguatamente o del tutto, si ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente al proprio superiore, in modo da ricevere da quest'ultimo indicazioni più dettagliate riguardo alla nuova attività da svolgere.

Uso previsto I mezzi di produzione possono essere utilizzati solo per l'uso per il quale sono preposti.

Danni, difetti, anomalie o malfunzionamenti Verificare, prima di utilizzarlo, che il mezzo di produzione sia funzionante e che non presenti difetti evidenti.

Se vengono riscontrati danni, difetti o malfunzionamenti, il mezzo di produzione non può più essere utilizzato, fatto salvo l'obbligo di eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e immediato.

Il difetto deve essere immediatamente segnalato al superiore.

Il mezzo di produzione può essere riutilizzato solo dopo avere ricevuto l'autorizzazione del superiore responsabile.

Dispositivi di sicurezza È severamente vietato rimuovere, manipolare o escludere le coperture di protezione e i dispositivi di sicurezza!





Manutenzione ordinaria e straordinaria Di norma è proibito lavorare nella zona di pericolo di macchine a funzionamento automatico.



Manuali d'istruzioni per l'uso e la manutenzione Per ogni mezzo di produzione sono disponibili manuali d'istruzioni per l'uso e la manutenzione, che devono essere utilizzati in caso di necessità. I manuali sono custoditi presso la rispettiva macchina o in officina.



-  Manuali d'istruzioni per l'uso e la manutenzione
-  Istruzioni in loco sul rispettivo mezzo di produzione

4. Rischi per la salute

4.1. Sostanze chimiche pericolose

4.1.1. Generalità

Possibili rischi Danni irreversibili per la salute in caso di errata manipolazione e/o mancata adozione di misure di protezione (ad esempio reazioni corrosive, allergie, avvelenamenti, tumori).

Settori di rischio fondamentali

- Pulizia
- Depurazione delle acque
- Officina
- Affumicatura
- Confezionamento (CO₂, azoto)
- Industria dei cartonaggi
- Impianti di raffreddamento: ammoniacale, glicole, E404
- Locale di speziatura

Misure di protezione

- Devono essere rispettate le istruzioni di sicurezza riportate sulle etichette delle confezioni dei prodotti o nelle schede tecniche di sicurezza.
 - * Utilizzo del Dispositivo di Protezione Individuale.
 - * Corretta manipolazione (trasporto, reperimento, miscelazione, ...).
 - * Istruzioni di stoccaggio.
- Il contenuto dei recipienti delle sostanze pericolose deve essere contrassegnato in modo riconoscibile e inequivocabile.
- Durante le attività, nei luoghi di lavoro devono essere stoccati solo i quantitativi di sostanze pericolose necessari per l'esecuzione dei lavori.
- Le sostanze pericolose vengono stoccate nei locali preposti allo scopo.
- Durante il travaso di sostanze pericolose è necessario adottare tutte le misure volte a escludere lo spargimento della sostanza pericolosa.
- Non miscelare mai prodotti diversi dei quali non si conosce la reazione (ad esempio non miscelare mai sostanze acide e alcaline! -> sviluppo di calore -> schizzi -> reazioni corrosive!).
- Non cospargere di sostanze pericolose le superfici calde.
- Le sostanze pericolose possono essere trasportate solo in contenitori chiusi e nel quantitativo necessario in quel momento.
- Non versare mai sostanze pericolose in contenitori per alimenti.
- Gli indumenti che sono stati imbrattati da sostanze pericolose devono essere sostituiti con abiti puliti (anche prima di rientrare nel reparto di produzione).
- È vietato fumare o consumare alimenti nei locali di stoccaggio delle sostanze pericolose e quando si manipolano sostanze pericolose.
- Lavare le mani dopo avere manipolato sostanze pericolose.



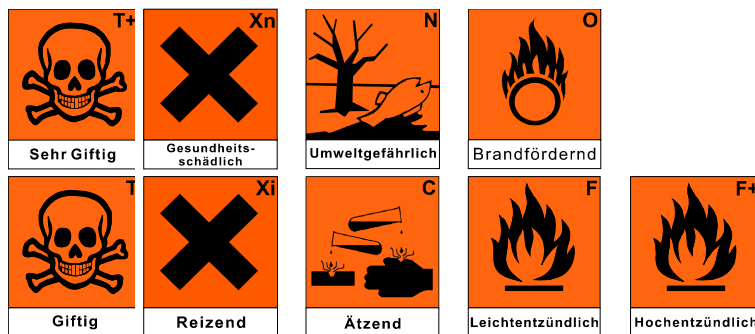
Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

Segnaletica
generalmente
utilizzata:

VECCHIA



NUOVA



Schede tecniche di
sicurezza

I dettagli relativi ai rischi per la salute generati da una sostanza pericolosa si possono ricavare dalle schede tecniche di sicurezza, che sono conservate in officina.

- Valutazione della sostanza pericolosa
- Schede tecniche di sicurezza
- Istruzioni per l'uso di sostanze pericolose

4.2. Pulizia

Macchine, impianti e luoghi di lavoro devono essere puliti regolarmente.

Quando si manipolano i detersivi durante le operazioni di pulizia, non si deve assolutamente dimenticare di indossare il Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) e si deve prestare particolare attenzione alla sua corretta utilizzazione.

Prima delle operazioni di pulizia le macchine devono essere scollegate dall'alimentazione elettrica.

Quando si manipolano direttamente sostanze acide e alcaline, oltre ai guanti di protezione devono essere indossati anche gli occhiali protettivi.

Quando si accede ai locali e si prelevano sostanze corrosive o irritanti, è necessario indossare i seguenti mezzi personali di protezione:

- indumenti di protezione
- stivali e guanti resistenti alle sostanze acide e alcaline
- occhiali o visiera di protezione.

Quando si devono diluire delle sostanze, occorre inizialmente versare acqua fredda e solo successivamente aggiungere



Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

lentamente il prodotto.

4.3. Altre sostanze pericolose

4.3.1. Fumi generati dalla saldatura di acciaio INOX

Rischio Sussiste il sospetto che i fumi generati dalla saldatura di acciaio INOX provochino il cancro.



Settori di rischio fondamentali Officina: saldatura di acciaio INOX.

Misure di protezione Se non si può fare diversamente, l'acciaio INOX deve sempre essere saldato in officina.
 Utilizzo del dispositivo di aspirazione in officina.
 Utilizzo della maschera di protezione delle vie respiratorie (FFP2), in particolare durante i lavori di saldatura al di fuori dell'officina.



4.3.2. Tracce di fumo e gas di combustione

Rischio I gas di combustione provocano il cancro e sono velenosi se inalati!



Settori di rischio fondamentali Celle di affumicatura e generatori di fumo

Misure di protezione È vietato accedere alle celle di affumicatura durante l'affumicatura.
 Utilizzare maschere protettive quando si accede alle celle di affumicatura o se sussiste il rischio di tracce volatili di fumo (filtro combinato anti gas e anti particolato).



4.3.3. Polveri (spezie, legno)

Rischio Sussiste il sospetto che le polveri di legno duro provochino il cancro, se inalate.
 Le polveri di spezie possono provocare danni ai polmoni.



Settori di rischio fondamentali Celle di affumicatura
 Generatori di fumo
 Locale di speziatura

Misure di protezione Evitare che vengano generate polveri (ad esempio riducendo l'altezza di caduta)
 Utilizzare all'occorrenza maschere protettive (filtro anti particolato FFP2).



Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

4.3.4. Gas (azoto, anidride carbonica, ammoniaca)

Rischio Azoto e anidride carbonica sono gas soffocanti e possono provocare il decesso in breve tempo.

L'ammoniaca è velenosa.



Settori di rischio fondamentali Tutti

Misure di protezione In caso di sprigionamento involontario portarsi subito all'aperto.
 Attenersi alle norme di comportamento in caso di emergenza.

4.4. Rumorosità

Rischio Il mancato utilizzo di protezioni dell'udito oltre il valore limite può provocare danni irreparabili all'udito (ad esempio perdita dell'udito, acufene).

Settori di rischio fondamentali Settori della produzione (a seconda della zona di lavoro < 80 dB(A) fino a > 87 dB(A), rischio da ridotto a elevato).
 Operatori dell'officina.
 Sale macchine.

Misure di protezione L'obbligo di indossare protezioni dell'udito vige in tutti i settori con un livello di pressione acustica riferito al luogo di lavoro superiore a 85 dB(A).

È raccomandato l'utilizzo di protezioni dell'udito in tutti i settori con un livello di pressione acustica riferito al luogo di lavoro superiore a 80 dB(A).



Valutazione dell'esposizione acustica

4.5. Vibrazioni

Rischi Il mancato rispetto delle misure di protezione oltre il valore limite può provocare, tra l'altro, i seguenti rischi per la salute: danneggiamento di vertebre lombari, sindrome del dito bianco, perdita del coordinamento motorio fine, perdita di sensibilità, sindrome del tunnel carpale.

Settori di rischio fondamentali Gestione di macchine manuali (scotennatura, officina).
 Manipolazione di carrelli elevatori e trasportatori.

Misure di protezione Rispetto della durata massima di utilizzo delle macchine.
 Guanti di protezione contro le basse temperature e l'umidità

Valutazione delle vibrazioni.

4.6. Sollevamento e trasporto di carichi

Rischi Il sollevamento e il trasporto di carichi possono provocare danni duraturi alla colonna vertebrale e all'apparato motorio

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

(ad esempio ernia del disco).

Settori di rischio
fondamentali

- Settori della produzione
- Officina

Misure di protezione

- Utilizzare apparecchi di sollevamento dei carichi e mezzi di trasporto!



- Non sollevare bruscamente i carichi.
- In nessun caso tentare di bloccare il carico immediatamente prima della deposizione.
- Evitare torsioni o inclinazioni laterali della colonna vertebrale.
- Sollevare e trasportare i carichi mantenendo sempre una posizione eretta.
- Trasportare i carichi mantenendoli sempre aderenti al corpo.



- Chiedere l'aiuto di un collega (per trasportare insieme i carichi).
- Mantenere sempre sgombro il campo visivo.



- Valutazione dei carichi

4.7. Movimenti ripetuti

Rischi

Il mancato rispetto delle misure di protezione può provocare disturbi acuti e cronici ad articolazioni, muscoli, tendini e legamenti, nervi e vasi degli arti superiori.

Settori di rischio
fondamentali

- Preparazione dello speck
- Alimentazione, etichettatura

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

- Salagione
- Equalizzazione dello speck
- Scotennatura
- Trinciatura

Misure di protezione Interrompere le attività ripetute a intervalli regolari.

-  Valutazione dei rischi "Movimenti ripetuti (ripetitivi)"

4.8. Traino e spinta di carichi


Rischio Trainare e spingere in modo eccessivo o inappropriato di carichi sono operazioni che possono provocare danni duraturi alla colonna vertebrale e all'apparato motorio.

Settori di rischio fondamentali Traino e spinta di convogliatori sospesi su tubovia.
 Traino e spinta di carrelli.

Misure di protezione Scelta del mezzo di trasporto adeguato (tipo di veicolo, dimensioni, dotazione con freni, ecc.).
 Non sovraccaricare il mezzo di trasporto.
 Muoversi con circospezione e cautela.
 Accelerare e frenare lentamente il movimento del carico.
 Se possibile spingere piuttosto che trainare il carico.
 Utilizzare protezioni antirotolamento in caso di arresto su convogliatori sospesi.



- Non mettere MAI in movimento i convogliatori sospesi servendosi di ausili meccanici.
- Non fare mai oscillare i convogliatori sospesi.

-  Valutazione dei rischi "Spinta e traino di carichi"

4.9. Microclima

Rischio Limitazione di

- mobilità
- sensibilità
- abilità
- capacità reattiva
- attenzione
- prestazioni

Ne derivano eventuali conseguenze per la salute

- Conseguenze a breve termine: incremento del rischio d'infortuni.
- Conseguenze a lungo termine: affezioni croniche (sistema muscolo - scheletrico (reumatismi), vie respiratorie, apparato urinario, sistema vascolare periferico).
- Impossibilità di guarigione delle affezioni o

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

ulteriore danno.

Settori di rischio
fondamentali

Tutta la produzione, in particolare le celle di raffreddamento.

Misure di
protezione

- Indossare indumenti più caldi (prestare attenzione alla zona della testa, alle mani e ai piedi).
- Riscaldarsi durante le pause.
- Sostituire i vestiti umidi con indumenti asciutti.
- Evitare di passare frequentemente da settori caldi a settori freddi.
- Modulo di valutazione dei rischi



5. Rischi d'infortuni

5.1. Rischi di inciampo, urto e scivolamento

Settori di rischio fondamentali

- Produzione

Provocati tra l'altro da cavi, residui di produzione, pavimenti **bagnati** e stoccaggio di materiale.



Misure

- Evitare i punti pericolosi, ad esempio.:
 - raccolta/pulizia tempestiva dei residui di produzione
 - posa di cavi al di fuori delle vie di transito
- Se ciò non fosse possibile, questi settori devono essere per lo meno contrassegnati.
- Indossare scarpe antiscivolo.

5.2. Caduta dall'alto

Settori di rischio fondamentali

- Operazioni di pulizia
- Collaboratori dell'officina
- Magazzino

I rischi di caduta dall'alto si manifestano in svariati modi. Le cause principali sono ad esempio i lavori effettuati su scale, in punti di scambio, su ponti di carico e tetti.



Misure

- Utilizzo di protezioni anti caduta dall'alto (ad esempio protezioni laterali, idonea copertura di aperture nel pavimento, imbragature di sicurezza).
- Utilizzo di attrezzi di salita idonei (ad esempio scale).
- Utilizzo in sicurezza di protezioni anti caduta dall'alto e di scale, secondo le indicazioni fornite.
- Le porte che danno su ponti di carico e punti di scambio devono essere richiuse subito dopo il loro utilizzo.
- È vietato sostare in un punto non protetto posto in prossimità di spazi sul vuoto (ad esempio punti di scambio, ponti di carico, tetto).
- Non buttarsi mai da livelli elevati.
- Se non fosse possibile escludere un elevato rischio di caduta dall'alto durante l'esecuzione di un lavoro, è necessario concordare con il superiore ulteriori misure di sicurezza.

Utilizzo di scale:

- La scala doppia o da appoggio può essere usata solo per lavori che non esponano a rischi per la sicurezza.
- Se non fosse possibile utilizzare tale attrezzo in loco, la scala deve essere mantenuta ferma sul pavimento da un'altra persona.
- Le scale da appoggio superiori a 8 m devono essere assicurate in modo da non flettersi.
- Durante l'uso le scale devono essere fissate al montante superiore e/o inferiore o provviste di protezioni antiscivolo.
- Salire e scendere sempre tenendo il viso rivolto verso la scala.
- Prestare attenzione agli oggetti che possono cadere. Tenerli in tasca o agganciati.
- A seconda del lavoro da eseguire (ad esempio uso di un perforatore, passaggio di merci) è possibile che



Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

sulla scala, in particolare se di tipo isolato o da appoggio, vengano esercitate forze per le quali si renda necessario adottare misure di sicurezza aggiuntive contro il ribaltamento (fissaggio dell'estremità superiore della scala, bloccaggio dei piedi della scala, applicazione di supporti per i montanti).

Se le condizioni operative non consentono l'adozione di simili misure, le scale possono essere assicurate contro il ribaltamento ad esempio mediante strumenti ausiliari, che però non devono danneggiarle.

- Non escludere mai le coperture di protezione servendosi della scala.



5.3. Rischio rappresentato da oggetti in caduta, rovesciati, volanti

Settori di rischio fondamentali

- Produzione
- Collaboratori dell'officina

Ad esempio utilizzo di macchine alimentari, dispositivi di stoccaggio, soffiatura ad aria compressa, operazioni di pulizia con apparecchi ad alta pressione, macchine rettificatrici, gru.



Misure

- È vietato sostare al di sotto di carichi sospesi.
- Utilizzare una visiera protettiva contro i trucioli o occhiali di protezione quando si maneggiano macchine per la lavorazione del legno o dei metalli.
- Stoccare i materiali in modo che non possano ribaltarsi. Se ciò non fosse possibile, assicurarli con mezzi aggiuntivi (ad esempio con cinghie di bloccaggio, funi).
- È vietato rivolgere il getto d'aria compressa verso le persone!



Stoccaggio e impilaggio

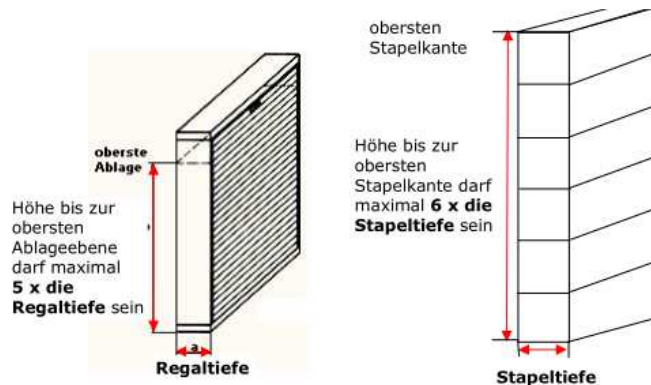
- È vietato salire su scaffali e materiale stoccato.
- Appoggiare il materiale solo su basi stabili e orizzontali.
- Disporre i carichi pesanti in basso e i carichi leggeri in alto.
- Ripartire uniformemente il carico.
- Non muovere bruscamente le unità di carico e non arrestarle a strattoni.
- Prestare attenzione alla stabilità di scaffali e pile:



Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn



- ✗ In caso di impilaggio all'aperto, tenere conto della resistenza al vento.
- ✗ Utilizzare mezzi ausiliari di impilaggio con portata sufficiente (ad esempio pallet).
- ✗ Impilare senza mezzi ausiliari di impilaggio solo merce adeguatamente stabile.
- ✗ Erigere la pila verticalmente.
- ✗ Non appoggiare alla pila scale od oggetti di altro tipo.
- ✗ Stoccare i fusti solo in piedi o utilizzare mezzi ausiliari (ad esempio cunei).
- ✗ Utilizzare mezzi ausiliari di trasporto idonei (ad esempio apparecchi di sollevamento fusti, casse e gabbie per imballo).
- ✗ Assicurare il materiale da stoccare e trasportare (ad esempio unità di pallettizzazione) contro lo strappo, la lacerazione, la rottura, la caduta (ad esempio mediante reggiatura, incollaggio, imballo con pellicola o interposizione).
- ✗ Non impilare carichi spostati e danneggiati.
- ✗ Stoccare i pezzi piccoli in contenitori idonei (ad esempio casse e gabbie per imballo).
- ✗ Fare in modo che materiale di stoccaggio (merce) e apparecchi di stoccaggio (ad esempio scaffali) siano compatibili tra loro.
- ✗

5.3.1. Attrezzature di lavoro traslabili e carrelli per affumicatori

Misure di protezione

- Assicurare le attrezzature contro il rotolamento.
- Caricare i carrelli per affumicatori in modo che traslandoli non si ribaltino.
- Caricare i carrelli per affumicatori dal basso verso l'alto e uniformemente su entrambi i lati.



5.4. Rischio di esplosione

5.4.1. Generalità

Settori di rischio fondamentali

- Collaboratori dell'officina
- Stazioni di caricamento (durante la fase di caricamento si genera idrogeno, che può essere esplosivo).
- Impianto di raffreddamento ad ammoniaca
- Locale di speziatura
- Affumicatore



Quando si utilizzano liquidi, gas, vapori e polveri incendiabili (ad esempio bombole spray, solventi, polveri di legno, polveri di spezie, fase di caricamento della batteria del carrello elevatore) è possibile che si generi un'atmosfera esplosiva, se la ventilazione è scarsa.

Misure

- Evitare il sollevamento di polveri di legno e spezie.
- Provvedere a una buona aerazione (ad esempio caricamento di un carrello elevatore solo con il vano portabatteria aperto).
- Evitare fonti di accensione (ad esempio nessuna fiamma libera, nessun apparecchio elettrico, messa a terra di elementi conduttori di elettricità).
- Documento sulla protezione contro le esplosioni



5.4.2. Stazioni di caricamento delle batterie

Settori di rischio fondamentali

Stazioni di caricamento delle batterie: durante la fase di caricamento si genera idrogeno, che può essere esplosivo.



Misure

- Collegare il carrello elevatore solo al rispettivo

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

caricabatteria:

- Estrarre la spina della batteria sul carrello elevatore.
- Inserire la spina del caricabatteria nella presa della batteria.
- Attivare il caricabatteria.
- Non posare alcun utensile (elementi metallici) sulla batteria (corto circuito).
- Aerare sempre a fondo la stazione di caricamento.



Devono essere rispettate le seguenti distanze minime rispetto alla zona di caricamento:

- larghezza della portata d'uso attorno a un'area di deposito contrassegnata **0,6 m**
- larghezza della portata di manutenzione **0,8 m**
- distanza delle batterie dalle fonti di accensione (ad esempio caricabatteria, macchine, interruttori) **1,5 m**
- distanza da materiali incendiabili o stoccati **2,5 m**
- distanza da zone a rischio di incendio, sostanze esplosive o esplosioni (ad esempio stazioni o zone di verniciatura) **5,0 m**

5.5. Superfici pericolose - parte meccanica

Settori di rischio fondamentali

- Produzione (macchine, impianto di affumicatura)
- Collaboratori dell'officina



Misure

Ad esempio quando si utilizzano lame, utensili di taglio.

- Utilizzo di protezioni contro tagli e incisioni.
- Devono essere utilizzati i dispositivi portalamme.
- Lame, accette, seghe, iniettori di salamoia e altri utensili e oggetti appuntiti e affilati non devono essere lasciati incustoditi. Fino a quando non vengono usati, andrebbero riposti e custoditi in luoghi protetti.
- Portare sempre le lame con il taglio rivolto verso il basso.

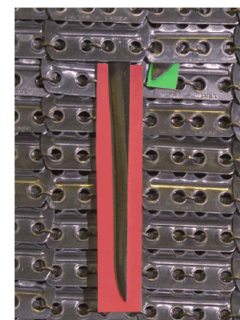


Lame estremamente affilate

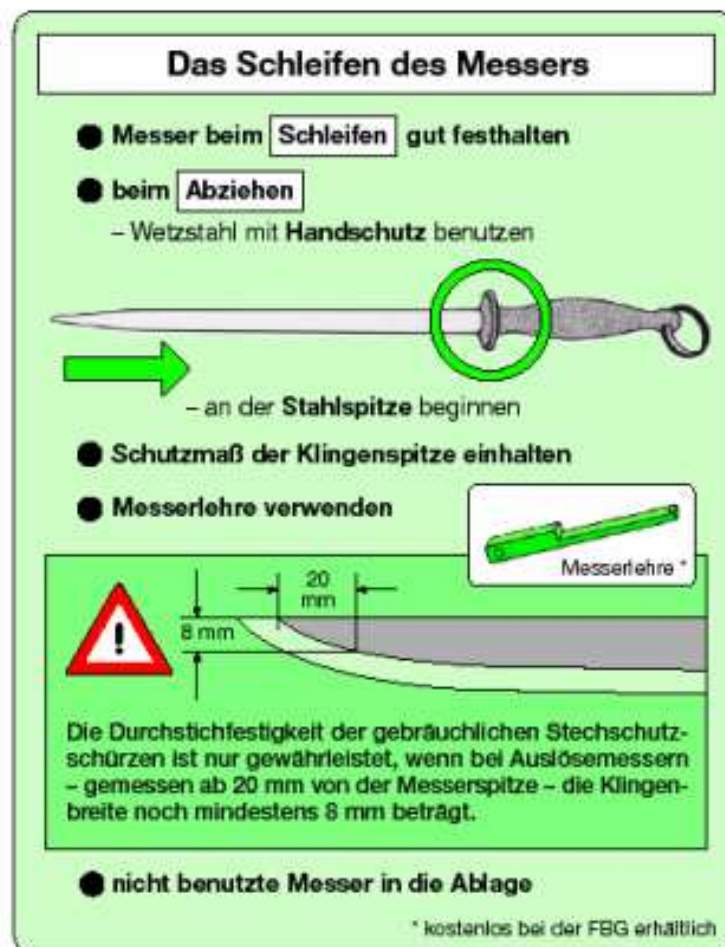
Quando si usano lame estremamente affilate la protezione contro le lesioni da taglio non è più garantita, nemmeno se si indossano indumenti anti taglio. Per questa ragione non possono essere utilizzate per lavori che comportano il rischio di tagli o lacerazioni del corpo o delle mani.

Foto:

Lame estremamente affilate penetrano nel tessuto protettivo (sx), il tessuto protettivo trattiene le lame affilate (dx).



Affilatura della lama



5.6. Superfici pericolose - parte termica

Rischi

- Superfici calde
- Superfici fredde



Settori di rischio fondamentali

- Superfici calde:
- Affumicatore (superfici di impianti, carrelli, prodotti)
 - Cucina (superfici di impianti, carrelli, prodotti)
 - Pulizia

- Superfici fredde:
- magazzino frigorifero

Misure

- Superfici calde:
- Indossare guanti protettivi.
 - Coprire con indumenti le zone della pelle che possono venire a contatto con la superficie.



- Superfici fredde:
- Indossare guanti protettivi.
 - Coprire con indumenti le zone della pelle che possono venire a contatto con la superficie.

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

5.7. Rischi meccanici

Settori di rischio fondamentali Lavori su macchine.

Misure È vietato portare collane lunghe e braccialetti, abiti da lavoro ampi, i capelli lunghi sciolti e indossare i guanti quando si lavora su macchine con parti rotanti.



Vedere anche il capitolo 3 "Utilizzo di mezzi di produzione".

5.8. Rischi elettrici

- Rischi
- Elettroshock
 - × Contrazioni muscolari
 - × Arresto cardio-respiratorio
 - Bruciate - scottature
 - Rischio di danni conseguenti
 - Rischio di incendio
 - Rischio di esplosione



Anche la "corrente elettrica domestica" (230 V) può avere conseguenze mortali.

- Settori di rischio fondamentali
- Operazioni di pulizia
- Misure
- In nessun caso devono essere eseguiti lavori su impianti elettrici. Questa operazione è riservata esclusivamente ai tecnici qualificati.
 - Pulire gli impianti solo con macchine e impianti scollegati dalla corrente elettrica.
 - Non effettuare lavori di pulizia con acqua su prese liberamente accessibili.



5.9. Attrezzature da lavoro traslabili

Patente di guida Tutti i veicoli di proprietà dell'azienda (auto aziendali, camion, carrelli elevatori, piattaforme di sollevamento, ecc.) possono essere guidati e azionati esclusivamente da personale autorizzato, che sia inoltre in possesso della patente di guida corrispondente al veicolo.

Il permesso di guida è rilasciato dalla direzione amministrativa.

Nel caso al collaboratore venisse sottratta la patente di guida per un qualsiasi motivo, la direzione aziendale deve esserne informata immediatamente.

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

Limite di velocità Nell'area aziendale vigono le norme pubbliche di circolazione stradale.

Vige il limite di velocità di 20 km/h.



Carrelli elevatori e trasportatori con conducente

- Utilizzare il clacson quando si attraversano corridoi o passaggi tra ostacoli e procedere con cautela.
- Mantenere sempre una velocità ridotta.
- Sollevare solo di poco il carico dal pavimento (forca a circa 10 - 15 cm dal pavimento).
- Le forche durante il viaggio devono essere tenute leggermente sollevate, in modo che il carico non cada in avanti.
- Evitare di procedere o di frenare a scatti.
- Non abbandonare la postazione di comando con il carico sollevato.
- Se la visibilità è limitata procedere all'indietro o avanzare con l'aiuto di un collaboratore.
- Prima di spostare un carico accertarsi che questo sia posizionato stabilmente su entrambe le forche.
- Sollevare solo carichi corrispondenti alla portata consentita del carrello elevatore.
- Assicurare il mezzo contro il rotolamento su superfici in pendenza.
- Non procedere a marcia indietro o direttamente davanti alle forche.
- Quando si sale su di una rampa, il carico deve sempre essere posto a monte.




6. Utilizzo del "Dispositivo di Protezione Individuale" (= DPI)

6.1. Generalità

Devono essere considerati i seguenti aspetti:

- Vigè l'obbligo di utilizzo del dispositivo.
- Deve essere utilizzato per lo scopo per il quale è preposto.
- Deve essere custodito conformemente alle istruzioni.
- Deve essere conservato conformemente alle istruzioni
- Verificare regolarmente prima di iniziare il lavoro che non presenti difetti e controllare sempre la data di scadenza.
- Segnalare e sostituire i DPI danneggiati.
- Restituire il DPI.
- Attenersi alle indicazioni fornite dal produttore!

DPI	Descrizione	Osservazioni
	Scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale in acciaio e suola antiscivolo: tecnici aziendali e collaboratori del reparto produzione.	
	Protezione oculare da rischi di natura meccanica: per lavori a rischio di scintille e trucioli volanti, ecc. (ad esempio lavori di rettifica).	
	Protezione oculare da rischi di natura chimica: per lavori a contatto con sostanze chimiche pericolose (ad esempio pulizia, manipolazione di sostanze irritanti).	
	Protezione oculare da esposizione a raggi: per lavori di saldatura.	
	Indumenti da lavoro per basse temperature: produzione (in particolare per collaboratori che lavorano nelle celle frigo).	
	Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche: nella manipolazione di sostanze chimiche pericolose (ad esempio detergenti).	
	Indumenti da lavoro antincendio (infiammabilità ritardata): per lavori a rischio di incendio (ad esempio nei lavori di saldatura).	
	Indumenti da lavoro anti umidità (ad esempio grembiali di protezione): per lavori a contatto con ambienti umidi (ad esempio operazioni di pulizia, lavori a contatto con prodotti bagnati).	
	Indumenti da lavoro anti taglio e anti incisione (protezione da taglio e incisioni): per lavori a contatto con lame, se il movimento del braccio è rivolto verso il corpo.	
	Maschera di protezione delle vie respiratorie FFP2SL: per lavori di saldatura dell'acciaio INOX.	I filtri anti particolato proteggono solo da aerosol solidi o liquidi; mentre i filtri anti gas solo dai gas e non da aerosol solidi
	Maschera di protezione delle vie respiratorie con filtro anti particolato (FFP2): manipolazione di spezie, polveri di legno.	

Maschera di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato anti particolato e anti gas: per lavori con gas di combustione e operazioni di pulizia. o liquidi!

Guanti di protezione anti taglio e anti incisioni: nella manipolazione di lame e utensili affilati (ad esempio pulizia o cambio di lame per cutter). Non tutti i guanti proteggono allo stesso modo. Scegliere il modello giusto!

Guanti di protezione da rischi di natura meccanica: officina.


Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche: nella manipolazione di sostanze chimiche pericolose (ad esempio operazioni di pulizia).

Protezione anti caduta dall'alto: per lavori a rischio di caduta dall'alto (ad esempio nel magazzino verticale).

Casco di protezione: per lavori con Dispositivo di Protezione Individuale contro le cadute dall'alto e nei magazzini verticali.

Protezioni dell'udito: obbligatorie in zone con un livello di pressione acustica > 85 dB(A)

- Tappi anti rumore
- Cuffie anti rumore

 Per i dettagli riguardo all'utilizzo, vedere le istruzioni per l'uso.



6.2. Tappi anti rumore

Possibili errori nell'inserimento

- Insufficiente arrotolamento o compressione per adattare i tappi alla forma dell'orecchio prima dell'uso.
- Inserimento a una profondità non sufficiente nel canale uditivo.
- Mantenimento in sede del tappo troppo breve dopo il suo inserimento.
- Dimensioni dei tappi non adeguate a quelle del canale uditivo.

6.3. Cuffie anti rumore

Possibili errori nell'impiego

- Cuscinetti vecchi o danneggiati dall'uso.
- Cuscinetti deformati o induriti dallo stoccaggio.
- Capigliatura folta.
- Orecchini o oggetti simili.
- Contemporaneo utilizzo di occhiali o occhiali di protezione (in particolare con stanghette larghe).
- Contemporaneo utilizzo di maschere di protezione delle vie respiratorie.
- Sostituzione delle capsule dx/sx o in alto/in basso con struttura specifica.
- Cuffia indossata con archetto non sopra la testa, ma sulla nuca o sotto il mento.
- Utilizzo di un casco protettivo da lavoro non compatibile con la combinazione casco protettivo/cuffie anti rumore.
- Archetto ormai vecchio.

Redatto
:

Data:

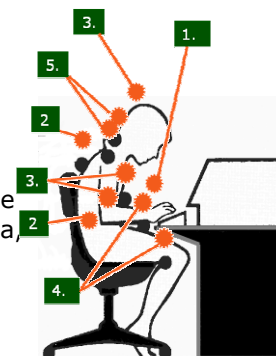
Ultimo
aggiorn

7. Ambienti di lavoro con utilizzo di videoterminali

7.1. Rischi per la salute

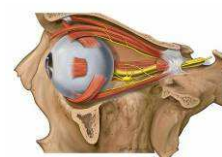
Corpo

1. **Mano** (infiammazione dei tendini).
2. **Dischi intervertebrali** (carichi gravanti sulle vertebre lombari e cervicali).
3. **Organi** (danni all'apparato digestivo, respiratorio, disturbi della concentrazione).
4. **Gambe** (punti di pressione nella zona dei lati di flessione e della punta ischiatica, danni alla circolazione sanguigna, linfostasi).
5. **Muscolatura** (tensione o allentamento dei muscoli di ventre, dorso, spalle, nuca e anche).



Occhi

- Rischi primari: affaticamento oculare, bruciori, arrossamenti, dolori, mal di testa, vista annebbiata, sfarfallio, vista doppia.
- Rischi secondari: posture errate e forzate.



7.2. Utilizzo dell'attrezzatura di lavoro

Generalità

Sono messe a disposizione del personale amministrativo sedie regolabili in base alle specifiche forme del corpo. L'altezza dei piani di lavoro deve essere adattata alle altezze indicate dalla medicina del lavoro. A ogni collaboratore si raccomanda di assumere una posizione adeguata e favorevole a mantenere un buono stato fisico.

Interruzioni

I lavori al computer devono essere intervallati con lavori di altro tipo. Il lavoro a videoterminale **vero e proprio** non dovrebbe mai superare le due ore consecutive. Ogni due ore si deve interrompere per 15 minuti il lavoro a videoterminale (interruzione significa svolgere un'altra attività **non** fare una pausa).

Posizione da seduti

- Gamba e coscia formano un angolo retto.
- Avambraccio e braccio formano un angolo retto.
- Non tenere la schiena curva.
- I piedi devono poter poggiare interamente a terra (utilizzare in caso contrario dei sostegni per i piedi).
- Muoversi lavorando!

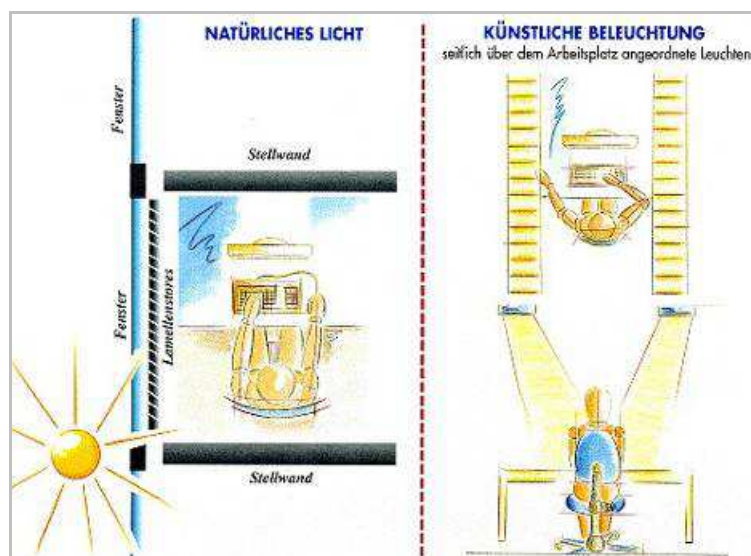
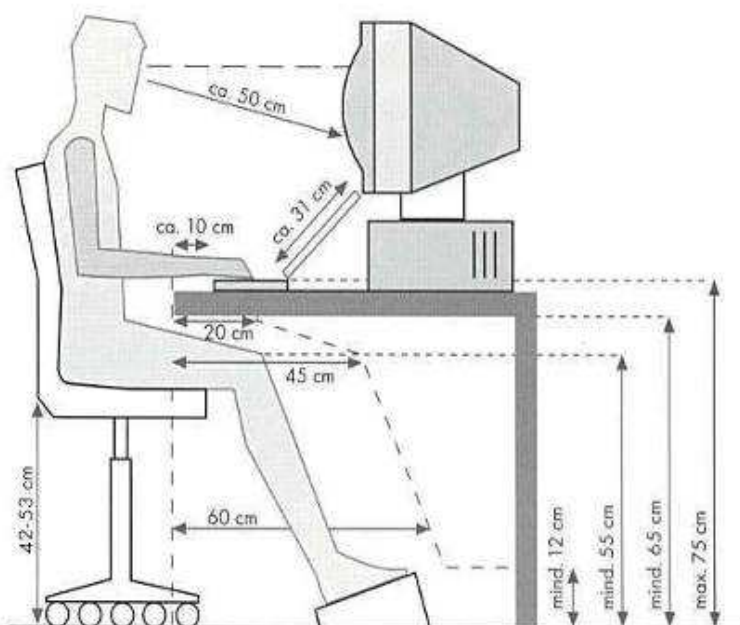
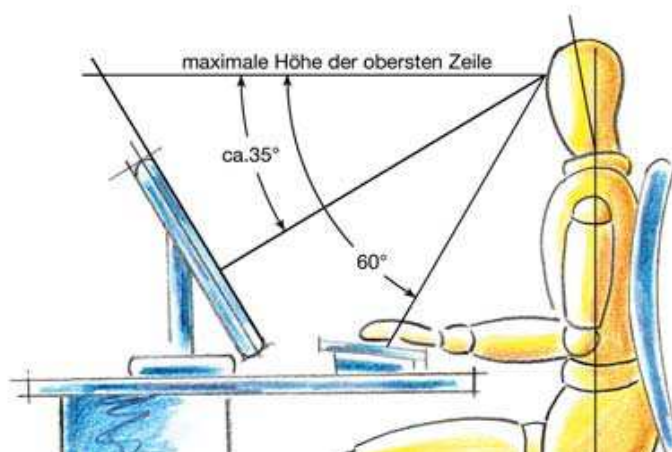


Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

Installazione
dell'attrezzatura di
lavoro



I videoterminali devono essere installati, se possibile, in modo che la direzione dello sguardo sia parallela al lato frontale della finestra.

Redatto
:

Data:

Ultimo
aggiorn

Utilizzare le veneziane per evitare abbagliamenti e riflessi.



Devono essere utilizzati attrezzi di salita idonei. **Non** rientrano tra questi le sedie da ufficio.




7.3. Sostanze pericolose

- ❑ Stampanti laser e fotocopiatrici durante l'uso emettono ridotte quantità di polvere di toner e ozono.
- ❑ Polvere di toner:
può provocare affezioni croniche. La probabilità che ciò si verifichi è scarsa ma non la si può escludere completamente.
- ❑ Ozono:
La probabilità di comparsa di irritazioni delle mucose oculari e del tratto respiratorio e di anomalie delle prestazioni fisiche è scarsa, ma non la si può escludere completamente.

- ❑ Collocare la stampante e la fotocopiatrice in modo che le fessure di ventilazione non siano rivolte verso il collaboratore (meglio: corridoi o locali extra).
- ❑ Riprodurre un numero elevato di stampe o copie con la stampante o la fotocopiatrice esterna.
Se ciò non fosse possibile, stampare nelle pause in un locale ben aerato.
- ❑ Evitare che si sviluppino polveri durante il caricamento della stampante e della fotocopiatrice.
- ❑ Non fumare quando si manipola il toner (rischio di trasferimento della polvere di toner dalle dita alla sigaretta).
- ❑ Non scaldare o riscaldare le cartucce di toner.
- ❑ Indossare eventualmente i guanti quando si manipola il toner.
- ❑ Lavare le mani dopo avere sostituito le cartucce di toner.
- ❑ Spazzare e smaltire con cautela il toner rovesciato per errore, rimuovere le piccole quantità con un panno umido.

8. Emergenza (protezione antincendio, pronto soccorso)

Si può prendere visione delle **istruzioni** dettagliate **per i casi di emergenza** (vie di fuga e punti di raccolta) nel piano di emergenza.

 Piano di emergenza

9. Igiene

Esiste un manuale di istruzioni di igiene appositamente redatto per ogni collaboratore, che viene consegnato durante il primo corso di formazione.

 Manuale di istruzioni di igiene

10. Segnaletica/identificazione

È obbligatorio rispettare i segnali di identificazione. In caso di dubbi, rivolgersi ai propri superiori.

Segnali di avvertimento

"Fare attenzione ..."



"Cautela"



"Cautela:
tensione elettrica"

Segnali di obbligo

"Si deve ..."



bombole di gas"
"Obbligo di portare occhiali di protezione"



"Appendere le

Segnali di divieto

"Non si può ..."



"Divieto di impiego di fonti di accensione"



"Divieto di accesso"

Segnaletica di emergenza

Segnalazione delle vie di fuga antincendio

Segnaletica



"Via di fuga a sinistra"



"Estintore"